

# *LA ZUPPA DELLA PAZIENZA*

PITU' ERA UN PICCOLO LEONE CHE NON AVEVA PAZIENZA: APPENA SVEGLIO DICEVA A SUO PAPA' :” QUANDO ANDIAMO A CACCIA? QUANDO ANDIAMO A CACCIA? HO FAME! QUANDO MI DAI L’OSSO? QUANDO MI DAI LA CARNE?”

UN GIORNO IL LEONE ALEX, SUO PADRE, LO PORTO' VICINO AL GRANDE ALBERO, IN MEZZO ALLA PRATERIA.

2

LI' VIVEVA IL SAGGIO GUFO ARMANDO.

“ CIAO PITU', MI HANNO DETTO CHE SEI UN LEONCINO CHE HA POCA PAZIENZA. TU NE VORRESTI UN PO'? “ CHIESE ARMANDO.

“ SIIIIIIII!!!!!!” RISPOSE CON ENTUSIASMO PITU'.

“ STO PROPRIO CUCINANDO LA ZUPPA DELLA PAZIENZA MA MI MANCA UN INGREDIENTE IMPORTANTE. DOVREI ANDARE SULLA CIMA DELLA MONTAGNA ROCCIOSA: LI' TROVERAI UN BAULETTO. STAI ATTENTO PERO', CAMMINA LENTO LENTO, CON PAZIENZA PERCHE' ALTRIMENTI SCIVOLERAI GIU' NEL FIUME PROFONDO E AGITATO.”

3

PITU' COMINCIO' A CORRERE, MA PRESTO SI ACCORSE CHE SCIVOLAVA SULLA ROCCIA RIPIDA E UMIDA RICOPERTA DI MUSCHIO. COSI' PER EVITARE DI CADERE, COMINCIO' A CAMMINARE LENTO LENTO CON PAZIENZA.

4

IMPROVVISAMENTE ARRIVO' UN ACQUAZZONE CON LAMPI, SAETTE E  
TUONI: PITU' ENTRO' IN UNA GROTTA PER RIPARARSI E ASPETTO' IL  
RITORNO DEL SOLE CON PAZIENZA .

5

VERSO SERA IL SOLE RITORNO' A SPLENDERE E PITU' RIPRESE LA SUA  
STRADA.

CAMMINA CHE TI CAMMINA, ARRIVO' SULLA CIMA DELLA MONTAGNA  
ROCCIOSA E, NASCOSTO FRA I SASSI, VIDE IL BAULETTO.

6

ERA DI CRISTALLO, CON TANTE PIETRE PREZIOSE E BRILLAVA COME IL SOLE.

7

ERA SERA: PITU' LO PRESE CON DELICATEZZA E CON TANTA PAZIENZA RITORNO' VERSO CASA.

8

IL GIORNO DOPO PITU' ARRIVO DAL GUFO ARMANDO CON IL COFFANETTO ANCORA INTERO.

“ ECCOLA QUI LA PAZIENZA !!” APRI' LO SCRIGNO MA..... **ERA VUOTO!**

PITU' DIVENTO' SUBITO TRISTE.

9

ARMANDO GLI SORRISSE E GLI SPIEGO': " HAI CAMMINATO CON PAZIENZA SULLA ROCCIA SCIVOLOSA, HAIASPETTATO CON PAZIENZA CHE FINISSE LA PIOGGIA, HAI PRESO CON DELICATEZZA IL BAULETTO E CON PAZIENZA SEI RITORNATO A CASA. TI SVELERO' UN SEGRETO: LA PAZIENZA NON STA DENTRO LO SCRIGNO MA DENTRO DI TE.

LA ZUPPA DELLA PAZIENZA SI CHIAMA COSI' PERCHE' LA OFFRO SOLO AGLI ANIMALI PAZIENTI!"

“ IO SONO UN LEONCINO PAZIENTE” GRIDO’ PITU’ SOLLEVANDO  
IN ALTO LA SUA CIOTOLA.”